

COMUNICATO STAMPA

CONFAPI BRESCIA

SERVE UNA RINASCITA INDUSTRIALE PER L'EUROPA

Sulla tecnologia, regolamentiamo senza innovare: l'AI Act e il Digital Services Act disciplinano tecnologie che non possediamo. Sull'energia, le nostre scelte sono contraddittorie. Le nuove azioni annunciate dalla Commissione Europea fanno ben sperare, ma senza un'autentica rinascita industriale l'Europa rischia di restare spettatrice anziché protagonista delle trasformazioni globali. Il mondo non aspetta. È tempo di agire

Brescia, 4 febbraio 2025 - **Energia, industria e tecnologia non sono sfide separate**, ma parti di un'unica grande partita globale. «Il 2025 si apre con un'Europa che fatica a cogliere questa convergenza, mentre il resto del mondo avanza con strategie integrate. Vedere questi ambiti come un tutt'uno è essenziale per definire politiche di sviluppo efficaci e competitività su scala internazionale», nota Confapi Brescia riguardo gli attuali sviluppi.

Gli ultimi sviluppi globali lo dimostrano chiaramente. **Stati Uniti e Cina si scontrano sull'intelligenza artificiale** di frontiera: «Washington ha lanciato il progetto Stargate, un piano da 500 miliardi di dollari per potenziare l'hardware dell'IA e la capacità di generazione energetica necessaria a sostenerla. Pechino ha risposto con DeepSeek, la prima IA generativa sviluppata interamente con chip e schede grafiche nazionali, puntando su un modello più economico. Nel frattempo, Emirati Arabi e Arabia Saudita investono su entrambi i fronti, costruendo data center e centrali nucleari per alimentare la potenza computazionale necessaria alla manifattura tecnologica e agli investimenti digitali. Sono manovre che dimostrano capacità di fare scala, ambizione e visione di prospettiva», ragionano gli analisti di **Confapi Brescia**.

Tutto è connesso: «L'energia abilita la tecnologia, la tecnologia trasforma l'industria e l'industria ridefinisce il panorama economico globale», ricorda l'associazione di Via Lippi. «AI is a factory», ha dichiarato Donald Trump in un podcast prima delle elezioni di novembre. Eppure, «mentre il mondo corre, l'Europa resta indietro».

«Sulla tecnologia, **regolamentiamo senza innovare**: l'AI Act e il Digital Services Act disciplinano tecnologie che non possediamo. **Sull'energia, le nostre scelte sono contraddittorie**: abbiamo rotto con il gas russo solo in parte, tanto che nel 2025 le importazioni di GNL potrebbero compensare la chiusura dei gasdotti. Non esiste una politica energetica comune, siamo price-taker e privi di una strategia chiara per garantire alla nostra manifattura l'energia di cui ha bisogno», questo lo scenario di Confapi Brescia che fa notare come «anche sul fronte industriale sono mancate visione e ambizione». Per Via Lippi «le nuove azioni annunciate dalla Commissione Europea fanno ben sperare, ma senza un'autentica rinascita industriale l'Europa rischia di restare spettatrice anziché protagonista delle trasformazioni globali. Il mondo non aspetta. È tempo di agire», conclude l'analisi di Confapi Brescia.

Ufficio Stampa – Confapi Brescia

Tel. 030 23076 - ufficiostampa@confapibrescia.it